

DUE GIORNI DI SCIOPERO

Protesta dei maestri No ai concorsi immissioni in ruolo

••• Si accende la protesta delle migliaia di maestre con diploma magistrale che rischiano il licenziamento se non venisse confermato il loro inserimento nelle graduatorie ad esaurimento. Si sono svolti due giorni di sciopero consecutivo, il quarto in cinque mesi, e continua lo sciopero della fame e la protesta davanti al ministero dell'Istruzione per chiedere un decreto d'urgenza. «Il problema è oggi, ma presto si allargherà ad altri profili di insegnamento pubblico. Ecco il motivo per cui quella di un decreto legge approvato dal governo e ratificato dal Parlamento rimane l'unica soluzione plausibile e ragionevole. E non si venga a dire che i posti per assumere questi precari non ci sono» afferma **Marcello Pacifico, presidente dell'Anief**. «**Deputati e senatori di Forza Italia, Fratelli d'Italia e di Liberi e uguali** - continua Pacifico - con disegni di legge o pubbliche dichiarazioni, hanno chiesto apertamente quello che l'Anief rivendica da tempo attraverso una dettagliata bozza di decreto legge. Così, all'inizio della legislatura, dopo una netta chiusura registrata nell'ultimo quinquennio dall'ex partito di maggioranza, anche il PD sembra essere favorevole». (*SAFAZ*)

